

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FISICA, SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI, SETTORE CONCORSUALE 02/B3, FISICA APPLICATA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE FIS/07, FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA), INDETTA CON D.R. n. 6002 DEL 22.7.2015 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010).

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno 3 settembre 2015 alle ore 14 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, emanato con D.R. n. 1570 del 13.3.2015.

La Commissione, nominata con D.R. n. 6753 del 28.8.2015 è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. GIUSEPPE CHIRICO, inquadrato nel settore scientifico disciplinare FIS/07, Università degli Studi di Milano Bicocca;

Prof. MAURIZIO LEONE, inquadrato nel settore scientifico disciplinare FIS/07, Università degli Studi di Palermo;

Prof. RANIERI ROLANDI, inquadrato nel settore scientifico disciplinare FIS/07, Università degli Studi di Genova;

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. Ranieri Rolandi, svolge le funzioni di segretario il Prof. Giuseppe Chirico.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato, in conformità all'art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza/all'unanimità dei componenti, si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 5 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e parametri per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica del candidato precedentemente individuato

Nella valutazione dell'attività scientifica che il candidato dichiara di aver svolta, la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

RR

- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- g) eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

3. Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica;
- c) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- d) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- e) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- f) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- g) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale saranno tenuti in considerazione i seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

4. Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione prende in considerazione i seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

RL

e) documentata competenza nel campo della didattica disciplinare.

Nell'ipotesi in cui il ricercatore sottoposto a valutazione sia stato inquadrato, ai sensi dell'art. 29, comma 7, della legge n. 240/2010, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dall'Unione europea, si applica, per quanto possibile, l'art. 2, comma 2, del D.M. 4.8.2011, n. 344.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza e la qualità complessiva della produzione scientifica del candidato fino alla data di presentazione della domanda, avuto riguardo ai periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle assenze dal servizio correlate all'esercizio delle funzioni genitoriali.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 30/10/2015

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, dott. Annalisa Relini, e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica del candidato.

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

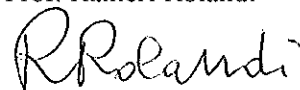
La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del dott. Annalisa Relini, ricercatore universitario a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi di Genova, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale.

La seduta è tolta alle ore 17:30

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof. Ranieri Rolandi



ALL. A

Giudizio collegiale sull'attività scientifica, sulla produzione scientifica e sull'attività didattica del dott. Annalisa Relini

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato dott. Annalisa Relini è ricercatore universitario a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Fisica dell'Università di Genova ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 02/B3, Fisica Applicata.

Attività scientifica

La dottoressa Relini svolge attività di ricerca nel campo della biofisica molecolare e della struttura della materia soffice in maniera continuativa dal 1991. In particolare si è occupata dello studio della struttura di bistrati e monostrati lipidici, film polimerici e aggregati proteici. Particolarmente rilevante è la sua attività di ricerca sull'aggregazione di proteine amiloidogeniche. La dottoressa Relini utilizza varie tecniche sperimentali che comprendono microscopie ottiche e a scansione di sonda, diffrazione e diffusione di raggi X, diffusione di neutroni, e spettroscopie ottiche. La sua esperienza internazionale comprende attività presso il Centre de Génétique Moléculaire, CNRS, Gif-sur-Yvette (Parigi), il Laboratoire de Physique et Chimie Biomoléculaire, Université Pierre et Marie Curie, Parigi, l'Institut Laue-Langevin, Grenoble, lo European Synchrotron Radiation Facility, Grenoble, e l'Helmholtz-Zentrum Berlin. Collabora con importanti gruppi nazionali e internazionali. Ha tenuto sei relazioni su invito in congressi.

La dottoressa Relini ha partecipato con ruoli rilevanti a diversi progetti di ricerca ed in particolare è stata responsabile di un progetto INFM, di tre progetti PRIN e di un progetto CARIPLO.

Dal 2005 organizza a Genova il workshop "Misfolding Proteico", che è diventato un appuntamento tradizionale e punto di riferimento per la comunità italiana che studia le proteine amiloidogenetiche e le malattie ad esse correlate. Nel 2015 ha fatto parte del comitato organizzatore della European Conference on Organised Films ECOF 14, che si è tenuto a Genova.

Produzione scientifica

La commissione rileva che la dottoressa Relini ha pubblicato dal 1991 ad oggi 107 lavori riportati da Web of Science. Di questi 83 sono pubblicati su periodici di livello internazionale. L'impact factor medio delle pubblicazioni è 3.975. Il numero di citazioni è 1829 con una media di circa 17 per lavoro. Il lavoro più citato ha 171 citazioni con una media di 28.5 citazioni per anno. Sette lavori hanno più di 6 citazioni per anno. L'indici H è 26.

Negli ultimi 10 anni, tra il 2006 e il 2015, la dottoressa Relini ha pubblicato 60 lavori con 987 citazioni complessive, 16.45 citazioni per pubblicazione e $H. I. = 18$.

Dei 20 lavori presentati 5 sono pubblicati su riviste il cui impact factor appartiene al primo quartile delle riviste generaliste e 13 sono pubblicati su riviste appartenenti al primo quartile del proprio settore specialistico. L. I. F. medio delle riviste è di 6.142, il numero di citazioni è 854 con una media di 42.7 citazioni per lavoro e un tasso di citazioni per lavoro, per anno, di circa 6. Questi numeri indicano una produzione scientifica di alta qualità media con alcune punte di eccellenza. Come dimostra l'analisi temporale dei dati bibliometrici sia la qualità che la quantità della produzione scientifica sono in continua crescita. Il contenuto dei venti lavori presentati indica che la dottoressa Relini non solo ha apportato contributi personali originali allo studio degli aggregati molecolari, ma si è anche imposta come referente per l'uso della microscopia a forza atomica nello studio di sistemi biologici.

Attività didattica

La dottoressa Relini svolge attività didattica in maniera continuativa dal 1995. Sino al 2001 ha svolto didattica di supporto in corsi di Fisica Generale per la facoltà di Ingegneria. Dal 2001 al 2012 ha avuto l'affidamento di corsi di Fisica Generale sempre per la facoltà di Ingegneria. Dal 2010 ha l'affidamento del corso di Materia Soffice per le lauree magistrali in Fisica e Scienza dei Materiali. Dal 2012 ha l'affidamento del corso di Fisica Generale III per Scienza dei Materiali. Inoltre dal 1995 la dottoressa Relini svolge attività seminariale e di esercitazioni di laboratorio in corsi di indirizzo biofisico dell'Università di Genova. La dottoressa Relini ha quindi esperienza didattica sia in corsi di fisica di base che in corsi specialistici nell'ambito della fisica molecolare e della biofisica.

Complessivamente la commissione giudica la candidata pienamente matura per le attività e le responsabilità che vengono richieste dall'Università di Genova ad un professore associato.

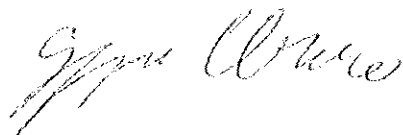


PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FISICA, SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI, SETTORE CONCORSUALE 02/B3, FISICA APPLITA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE FIS/07, FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA), INDETTA CON D.R. n. 6002 DEL 22.7.2015 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010)

“Il sottoscritto Prof. Giuseppe Chirico nato a Asmara (ER) il 14 agosto 1963, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Fisica, Scuola di Scienze Matematiche Fisiche Naturali, settore concorsuale 02/B3, Fisica Applicata, settore scientifico disciplinare FIS/07, Fisica Applicata (a Beni Culturali, Ambientali, Biologia e Medicina), dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla riunione relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. Ranieri Rolandi, presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.

3 settembre 2015, Milano

Prof. Giuseppe Chirico



PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FISICA, SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI, SETTORE CONCORSUALE 02/B3, FISICA APPLITA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE FIS/07, FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA), INDETTA CON D.R. n. 6002 DEL 22.7.2015 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010)

Il sottoscritto Prof. Maurizio Leone, nato a Palermo il 2 Ottobre 1952, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Fisica, Scuola di Scienze Matematiche Fisiche Naturali, settore concorsuale 02/B3, Fisica Applicata, settore scientifico disciplinare FIS/07, Fisica Applicata (a Beni Culturali, Ambientali, Biologia e Medicina), dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla riunione relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. Ranieri Rolandi, presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.

3 settembre 2015,

Maurizio Leone